



SCUOLE
MAESTRE PIE
dell'ADDOLORATA

San Giovanni in Marignano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.FILOMENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1028/E del 26/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. Verbale 11

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA STORIA DELL'ISTITUTO

Era il 1840 quando Suor Teresa Gambelli, religiosa delle suore "Filomenine", aprì una scuola di studio e di lavoro ed un educando in San Giovanni in Marignano.

Nel 1861, estinto tale Istituto, furono chiamate le Maestre Pie che ne continuarono, incrementandola, la missione educativa, secondo il Carisma di Madre Elisabetta Renzi. Nel corso degli anni prese vita la Scuola Materna "Corbucci-Verni", seguita da un Doposcuola Elementare ed un Ricreatorio Festivo, dove si davano convegno bambine, adolescenti e giovani del paese e dintorni. L'Istituto per molti anni continuò ad accogliere solo ragazze che, dopo le Elementari, sia come esterne che come interne, frequentavano il cosiddetto "Corso Inferiore". Seguirono le qualifiche di "Scuole Legalmente Riconosciute" e di "Scuole paritarie", indispensabili per entrare a far parte del sistema di istruzione nazionale. Si giunge così all'11 Ottobre 2007, giorno in cui viene inaugurata, nella nuova sede, la Scuola Primaria "Maestre Pie". Oggi l'Istituto scolastico di San Giovanni in Marignano comprende la Scuola dell'Infanzia "Corbucci-Verni", la Scuola Primaria "Maestre Pie" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Filomena", tutte con la qualifica di Scuole Paritarie.

IL TERRITORIO

L'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata è ubicato nel centro del paese di San Giovanni in Marignano e vanta una tradizione che risale al 1861, quando la Beata Madre Elisabetta Renzi ne incrementò la missione educativa del suo ordine: le Maestre Pie.

San Giovanni in Marignano è un tipico paese di origine medievale dell'entroterra romagnolo che conta circa 9.300 abitanti e ha legato il proprio sviluppo all'agricoltura di questa pianura, ad un territorio fertilissimo ancora oggi disegnato da belle campagne ordinatamente lavorate. Qui il grano e il vino sono abbondanti e di ottima qualità. Antiche fortificazioni e la stessa struttura del paese ci racconta

dell'importanza che il borgo aveva a cavallo tra il '400 e il '500 quando costituiva "il granaio dei Malatesta".

Negli ultimi anni l'agricoltura, peraltro ancora settore importante nell'economia della zona, è stata affiancata da diverse aziende, alcune delle quali di importanza internazionale, che ne hanno fatto una cittadina prospera e ricca di iniziative. Il tessuto sociale del comune di San Giovanni in M. mantiene ancora una notevole identità culturale locale, fatta di tradizioni e costumi che, pur conservando il sapore di un tempo passato, si sono ben adattati alle nuove realtà sociali. Il sapiente recupero della propria cultura, dei beni architettonici ed una innata vocazione per il teatro e la musica ne fanno uno dei poli culturali più attivi e importanti della provincia di Rimini. La presenza di immigrati ha avuto un incremento proporzionale allo sviluppo del settore industriale, anche se nel complesso è ancora marginale. Si può affermare che, in linea generale, il migliaio di stranieri attualmente residenti nel paese sono ben inseriti nelle maglie cittadine.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.FILOMENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RN1M030007
Indirizzo	BORGO S.ANTONIO, 61 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO SAN GIOVANNI IN MARIGNANO 47842 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
Telefono	0541955109
Sito WEB	www.scuolemaestrepiesgm.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	124

Approfondimento

La scuola si articola in due istituzioni: Scuola Primaria "Maestre Pie" e Scuola

Secondaria di Primo Grado "Santa Filomena"

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Laboratorio di studio pomeridiano	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	10

presenti nei laboratori

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	22
Personale ATA	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata di San Giovanni in Marignano affonda le sue radici nel carisma donato da Dio alla fondatrice Beata Madre Elisabetta Renzi. Il carisma si concretizza nella passione per l'insegnamento e per l'educazione della persona in tutte le sue dimensioni. Il cuore della scuola è proprio l'educazione, l'ineludibile rapporto tra il docente e il ragazzo attraverso il processo di insegnamento/apprendimento delle diverse discipline. Nel suo servizio formativo, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, la Scuola pone al centro la famiglia, valorizzandone il ruolo di prima educatrice come risorsa fondamentale per la crescita integrale della personalità degli alunni. L'Istituto ha come principale obiettivo quello di svilupparne le capacità logiche e critiche, l'intuizione, la sensibilità, la spiritualità e la religiosità. La comunità scolastica, consapevole dell'urgenza dell'educazione nel mondo di oggi, pone la sua fiducia e sicurezza in Cristo, colonna e fondamento del progetto educativo. Come ci ha ricordato Papa Francesco:

"L'educazione non può essere neutra. O è positiva o è negativa, o arricchisce o impoverisce, o fa crescere la persona o la deprime, persino può corromperla. [...] La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti 'ingredienti'. Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività e il corpo."



LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

La Scuola realizza le sue finalità educative in un clima familiare e sereno, rispettoso della dignità e della libertà degli alunni attraverso la valorizzazione della persona, della sua piena formazione umana, religiosa e culturale con particolare attenzione e cura agli alunni in difficoltà; legame con la tradizione e apertura al futuro in una prospettiva europea con particolare riguardo alle lingue straniere e alla loro cultura; lo studio come possibilità di conoscere se stessi e come scoperta della realtà; l'opportunità del doposcuola, coordinato dagli insegnanti curricolari, come aiuto allo studio nella consapevolezza che imparare è un essere e un fare insieme.

Nostra profonda convinzione è che il fine ultimo dell'educazione preveda che ogni allievo possa realizzare la propria persona valorizzando pienamente le sue doti originali e i suoi interessi specifici dentro il lavoro quotidiano alla scoperta di ciò per cui è fatto e del suo compito nel mondo percorrendo *“una strada che faccia crescere le tre lingue che un persona matura deve saper parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani” (Papa Francesco).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aggiornamento didattico e professionale per l'acquisizione di nuove competenze sì da rendere più efficace il lavoro scolastico.

Traguardi

Raggiungimento dell'autonomia nel metodo di lavoro e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Trovare, nel corso dell'anno scolastico, momenti che non sottraggano tempo alla didattica curricolare per permettere agli alunni un migliore approccio alle prove Invalsi.

Traguardi

Ridurre il notevole divario che si manifesta spesso tra le prove delle tre diverse discipline.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare le competenze chiave di cittadinanza, secondo una concezione dinamica, longlife learning, principio dell'apprendimento permanente.

Traguardi

Affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche dell'età degli alunni. Realizzare un curriculum per competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare in modo più sistematico i risultati a distanza.

Traguardi

Definire dei questionari e distribuirli agli ex alunni che frequentano scuole secondarie di secondo grado e università.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra istituzione scolastica individua come prioritarie, nella formazione dell'alunno, le competenze linguistiche, artistico-espressive e di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CREAZIONE DI UNA RETE TRA SCUOLE, TERRITORIO E FAMIGLIA

Descrizione Percorso

Creare una rete con altre scuole per arricchire sia la nostra scuola sia le altre che vogliono parteciparvi.

Ottenere un maggiore coinvolgimento delle famiglie nei progetti dell'offerta formativa e nell'applicazione del patto educativo di corresponsabilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Raggiungere un'intesa con altre scuole con obiettivi didattici simili ai nostri e creare una rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aggiornamento didattico e professionale per l'acquisizione di nuove competenze sì da rendere più efficace il lavoro scolastico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 Trovare, nel corso dell'anno scolastico, momenti che non sottraggano tempo alla didattica curricolare per permettere agli alunni un migliore approccio alle prove Invalsi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 Aumentare le competenze chiave di cittadinanza, secondo una concezione dinamica, longlife learning, principio dell'apprendimento permanente.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
 Monitorare in modo più sistematico i risultati a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA PRIMARIA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO E CULTURALE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO E DINTORNI. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: FORTI INVESTIMENTI DI RISORSE NEL CAMPO DEI VARI POTENZIAMENTI DELLE LINGUE STRANIERE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
	Comunità locali	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Enti locali

Responsabile

L'insegnante prevalente della classe quarta della Scuola Primaria.

Gli insegnanti di lingue straniere (Inglese, Spagnolo), l'insegnante di Arte, L'insegnante di Musica.

Risultati Attesi

Una educazione e una sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza del patrimonio del proprio territorio al fine del rispetto e della valorizzazione del medesimo.

Un maggior radicamento nella comunità locale. Il perseguimento di una maggiore consapevolezza della realtà che circonda gli alunni, al fine di poter decidere liberamente, un domani, di sfruttare le opportunità che il mondo del lavoro offre a livello nazionale ed internazionale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Certificazione linguistiche (inglese, spagnolo), LIM in tutte le aule, coding nella Scuola Primaria, laboratorio musicale, laboratorio di lingue, laboratorio di arte, laboratorio di tecnologia-informatica, insegnanti specialisti nella Scuola Primaria (inglese, educazione fisica, musica).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Raggiungimento dell'autonomia nel metodo di lavoro e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Ridurre il notevole divario che si manifesta spesso tra le prove delle tre diverse discipline.

Affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche dell'età degli alunni.
Realizzare un curriculum per competenze.

Definire dei questionari e distribuirli agli ex alunni che frequentano scuole secondarie di secondo grado e università.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA "MAESTRE PIE"

	1	H	2	H	3	H	4	H	5	H
ITALIANO		9		9		9		8		8
STORIA + GEO		3		3		3		3		3
MATEMATICA		6		6		6		6		6
SCIENZE		1		1		1		1		1
ARTE E IMM.		1		1		1		1		1
RELIGIONE		1		1		1		1		1
MUSICA		1		1		1		1		1
INFORMATICA		1		1		1		1		1
INGLESE		2		2		2		3		3
MOTORIA		2		2		2		2		2
Sostegno L.104		16						8		16
		27								

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "MAESTRE PIE"

	1	H	2	H	3	H
ITALIANO		7		7		6
STORIA		2		2		3
MATEMATICA		4		4		4
SCIENZE		2		2		2
ARTE E IMM.		2		2		2
RELIGIONE		1		1		1
MUSICA		2		2		2
TECNOLOGIA		2		2		2
INGLESE		3		3		3
MOTORIA		2		2		2
SPAGNOLO		2		2		2
GEOGRAFIA		1		1		1
		30		30		30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
S.FILOMENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto iscrive la propria offerta formativa triennale nella cornice delle seguenti priorità strategiche generali: a) Sviluppare le competenze di cittadinanza finalizzate alla formazione integrale della persona come individuo capace di imparare ad imparare; acquisire e interpretare in modo autonomo e critico l'informazione; agire in modo responsabile e solidale, attraverso l'assunzione di responsabilità, nel rispetto della legalità e della salvaguardia dell'ambiente naturale e culturale; comunicare, progettare e collaborare nel rispetto delle idee e delle specificità altrui. b) Attivare strategie orientate all'inclusione: la nostra scuola, tenendo conto anche delle indicazioni nazionali, mette a disposizione degli allievi con esigenze d'insegnamento individualizzato a causa di difficoltà permanenti o temporanee, pervasive o settoriali; diversità a livello fisico, organico, biologico; disturbi specifici dell'apprendimento; criticità familiari, ambientali, sociali, culturali, linguistiche, tutte le risorse umane e tecniche a disposizione per garantirne il diritto allo studio e all'integrazione, nella consapevolezza che la loro presenza rappresenta un prezioso arricchimento dal punto di vista umano e un'importante occasione per attivare processi d'innovazione della scuola dal punto di vista didattico, educativo ed organizzativo. Pertanto, la scuola concretizza il proprio impegno nella progettazione di interventi formativi individualizzati o personalizzati volti a rispondere alle esigenze di ciascuno alunno, nonché a stimolare l'acquisizione di competenze indispensabili per lo sviluppo integrale della propria personalità. c) Organizzare un ambiente di apprendimento centrato sulla persona dove gli studenti siano attivamente coinvolti nel processo di apprendimento; un apprendimento significativo e autonomo, finalizzato allo sviluppo di un pensiero critico e divergente, riflessivo e creativo, aperto alla socialità ed alla cooperazione, nel rispetto dell'intera personalità dello studente, in costante interazione con la personalità degli insegnanti e degli altri studenti. A tal fine la scuola: 1. Predisporre percorsi didattici adeguati a far emergere e riconoscere l'identità di ciascun alunno, sviluppandone le potenzialità e prestando attenzione ai diversi stili di apprendimento. Spazi e tempi adeguati ai ritmi di apprendimento degli alunni ed alle esigenze del percorso formativo. 2. Diversifica le metodologie di insegnamento per promuovere: attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro; attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare; la riflessione metacognitiva sui risultati e sui percorsi; la promozione degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza; l'impiego degli strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, consentono di valorizzare le diverse forme di intelligenza. 3. Costruisce percorsi formativi in continuità con i gradi scolastici contigui interni e con quelli delle altre scuole dell'istituto Maestre Pie. 4.

Dialoga con le famiglie e lavora con esse su obiettivi comuni. d) Costruire un curricolo reale che definisca le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali e con la chiara individuazione dei traguardi di competenza, degli obiettivi e delle modalità di verifica e valutazione. Ponga particolare attenzione alla continuità del percorso educativo; tenendo conto delle risorse interne e delle offerte culturali del territorio e sia finalizzato a migliorare lo standard dei risultati raggiunti. e) Costruire segmenti di curricolo verticale ed implementare attività che favoriscano una continuità reale tra gli ordini di scuola per garantire il diritto dell' alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. f) Realizzare attività di monitoraggio e momenti di riflessione in itinere sull'azione formativa per individuare piste perseguibili di miglioramento, in modo particolare su processi di pianificazione, sviluppo e valutazione. g) Migliorare gli aspetti funzionali, organizzativi e gestionali della scuola attraverso: - la condivisione di obiettivi educativi, decisioni e responsabilità, nel rispetto dei ruoli e delle diverse funzioni, tra scuola e famiglia, riconoscendone l'imprescindibile valenza formativa. - l'integrazione di attività, compiti e funzioni dei diversi organi collegiali; - una comunicazione efficace scuola-famiglia finalizzata a instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione con i genitori, per la promozione del processo formativo e dell'efficienza del servizio offerto. - la valorizzazione della collaborazione con Enti o Agenzie del territorio per promuovere un'offerta ampia e ricca di opportunità; - un approccio razionale alla gestione degli ambienti, delle attrezzature, della logistica spaziale e temporale, per renderli il più possibile funzionali all'apprendimento; - progettazione mirata e sostegno alla formazione in servizio e all'aggiornamento professionale dei docenti riguardo: 1) approfondimento dei saperi essenziali 2) conoscenza delle nuove disposizioni inserite nella riforma in atto 3) conseguimento di nuovi strumenti educativi e didattici per rispondere ai bisogni educativi speciali e all'inclusione. - perseguimento del benessere fisico e relazionale di tutti gli operatori educativi e non, che operano nella scuola, come elemento irrinunciabile della propria organizzazione per un clima sereno e produttivo.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze trasversali e di cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA - SECONDARIA PTOF 2018.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato precedente: Curricolo Primaria - Secondaria PTOF 2018

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato precedente: Curricolo Primaria - Secondaria PTOF 2018

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

In accordo con la Pro Loco del nostro paese si elaborano progetti e si programmano visite didattiche guidate per sensibilizzare gli studenti e le famiglie nei confronti del nostro territorio così ricco di storia e di tradizione, dalle fosse granarie al museo degli antichi lavori... Educazione alla cittadinanza attiva "Se lo conosci lo rispetti"

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere competenze di cittadinanza attiva con particolare attenzione alla solidarietà e alla salvaguardia dell'ambiente. Sviluppare le competenze sociali. Realizzare una fattiva collaborazione con il territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **ENGLISH CAMP**

Il progetto organizzato in collaborazione con The English Camp Company prevede un summer camp di due settimane per bambini dai 6 ai 10 anni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30, presso la scuola secondaria di primo grado "Santa Filomena" di San Giovanni in Marignano. Il corso permette il perfezionamento ed il miglioramento dell'Inglese, al di fuori dell'aula scolastica e l'uso dell'Inglese come lingua di comunicazione, in situazioni di vita reale ed interattiva. Sono previste 80 ore di Inglese tra lezioni in classe, attività laboratoriali e ludiche in piccoli gruppi. I partecipanti saranno divisi in gruppi di età ed abilità, con animatori tutor madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità linguistiche nella seconda lingua (Inglese). Usare l'inglese come lingua di comunicazione in situazioni di vita reale ed interattiva. Implementare le attività laboratoriali. Promuovere negli alunni la collaborazione con gli altri e la condivisione di idee e opinioni per la realizzazione di progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.**

Collaborazione con Ente Locale e Pro Loco di San Giovanni in Marignano e Protezione Civile

Obiettivi formativi e competenze attese

a)Promuovere competenze di cittadinanza attiva con particolare attenzione alla solidarietà e alla salvaguardia dell'ambiente. b) Sviluppare le competenze sociali
c)Realizzare una fattiva collaborazione con il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ CONTINUITA' SCOLASTICA

Durante l'anno scolastico vengono tenute alcune lezioni di Italiano, Storia, Scienze e Spagnolo dagli insegnanti della Scuola Secondaria nelle classi quinte del Primo Ciclo. In occasione della giornata "studente per un giorno", i piccoli studenti di quinta della Scuola Primaria vengono accolti nelle lezioni curricolari delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, per condividere una mattina di studio e ricreazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Potenziare le abilità linguistiche, espressive e logiche c) Sviluppare il pensiero critico e divergente c) Costruire percorsi formativi in continuità con i gradi scolastici contigui.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il lavoro di orientamento scolastico, attraverso letture, incontri con personalità significative del mondo del lavoro, della cultura e dello sport, test attitudinali e attività di cineforum che aiutano i ragazzi a scoprire se stessi rivelando atteggiamenti, predisposizioni e capacità nascoste, inizia fin dal primo anno, continua in seconda e culmina nel terzo anno nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, anche attraverso una informazione attenta e precisa sulle possibilità di scuole del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di questo lungo lavoro sono in primo luogo l'educazione alle grandi domande. Chi sono? In che cosa consiste la mia umanità fatta di grandi desideri, di turbamenti, di piccoli e grandi problemi? Esiste un significato? Non si devono dare delle risposte (ci vorrà molto tempo), ma tentare di stimolare le domande e aiutare i ragazzi a non eluderle; l'educazione alla concretezza dell'esperienza, l'educazione ad un senso positivo della vita e della realtà ed infine l'educazione al senso critico. Tutto questo è mosso dalla preoccupazione di stimolare gli alunni a consolidare capacità decisionali ancora incerte e superficiali attraverso un percorso scelto e approfondito e un lavoro personale teso alla conoscenza che ciascuno ha di sé per scoprire le proprie attitudini, le proprie energie e i propri limiti. A gennaio ha luogo l'incontro con gli insegnanti della Scuola Superiore, referenti per l'orientamento, che vengono invitati a presentare il proprio piano dell'offerta formativa con l'obiettivo di aiutare i ragazzi e le famiglie a una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado. L'ultimo passo di questo cammino triennale vede gli alunni di terza in visita presso le Scuole scelte partecipando all'attività di "alunno per un giorno" o agli "open day" programmati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (KET)

Primo livello riconosciuto dall'Università di Cambridge relativamente all'ESOL (English for Speakers of Other Languages). L'ALTE (Association of Language Testers in Europe), ha implementato linee comuni per l'accertamento delle competenze linguistiche in Europa e ha stabilito cinque livelli di competenza linguistica corrispondenti ai livelli da A2 a C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il KET corrisponde al livello 1, corrispondente al livello base A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. COME SI OTTIENE Mediante un esame che verifica l'abilità ad affrontare la lingua Inglese, scritta e parlata, ad un livello base. L'ESAME KET prevede tre prove: Reading e Writing,

Listening e Speaking. Le prove scritte vengono inviate a Cambridge per la valutazione, mentre lo speaking Test è somministrato direttamente da due esaminatori in loco. Tutti gli esaminatori sono accreditati dall'Università di Cambridge, dipartimento ESOL. Superati gli esami, i candidati ricevono un attestato (rilasciato dalla University of Cambridge ESOL Examinations) che indica il punteggio conseguito nelle varie prove.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale del corso è quello di aiutare gli studenti a sviluppare la loro conoscenza e il loro livello della lingua Inglese. Nel contesto pomeridiano gli alunni affronteranno contenuti extra scolastici che consentiranno loro di approfondire l'inglese studiato in classe al fine del conseguimento della certificazione sotto elencata. In un paese proiettato verso l'Europa conseguire una certificazione linguistica è importante non solo per l'arricchimento del Curriculum Vitae con un titolo che vale in Italia e nel mondo, ma per comprovare la propria conoscenza della lingua in vista di un futuro europeo. Infatti i certificati rilasciati sono accettati da numerose Università, Enti e aziende Italiane come prova della conoscenza linguistica.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA (DELE)**

Lo scopo del corso è quello di aiutare gli studenti a sviluppare la loro conoscenza e il loro livello della lingua spagnola e di conseguire la certificazione linguistica DELE di lingua spagnola. È un obiettivo extra-scolastico in cui il ragazzo deve mettere in atto tutte le conoscenze acquisite al fine di conseguire un risultato e allo stesso tempo stimola in lui la riflessione sull'apprendimento e l'autovalutazione. Nel contesto pomeridiano gli alunni affronteranno contenuti extra scolastici e faranno simulazioni e correzioni delle prove DELE che consentiranno loro di approfondire la lingua spagnola studiata in classe al fine del conseguimento della certificazione linguistica. In un paese proiettato verso l'Europa conseguire una certificazione linguistica è importante non solo per l'arricchimento del Curriculum Vitae con un titolo che vale in Italia e nel

mondo, ma anche per comprovare la propria conoscenza della lingua in vista di un futuro europeo. Infatti i certificati rilasciati sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e padronanza della lingua spagnola che rilascia l'Istituto Cervantes per conto della Pubblica Istruzione e sono richiesti e accettati da numerose Università, Enti e aziende italiane ed estere come prova della conoscenza linguistica. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.roma.cervantes.es

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale del corso è quello di aiutare gli studenti a sviluppare la loro conoscenza e il loro livello della lingua Spagnola. Nel contesto pomeridiano gli alunni affronteranno contenuti extra scolastici che consentiranno loro di approfondire lo spagnolo studiato in classe al fine del conseguimento della certificazione sotto elencata. In un paese proiettato verso l'Europa conseguire una certificazione linguistica è importante non solo per l'arricchimento del Curriculum Vitae con un titolo che vale in Italia e nel mondo, ma per comprovare la propria conoscenza della lingua in vista di un futuro europeo. Infatti i certificati rilasciati sono accettati da numerose Università, Enti e aziende Italiane come prova della conoscenza linguistica.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **LABORATORI TEATRALI IN INGLESE E IN SPAGNOLO**

Il progetto riguarda le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Ha la finalità di favorire la motivazione all'apprendimento della lingua inglese e dello spagnolo attraverso la lettura in classe e a casa del copione di un testo teatrale e la successiva visione dello stesso interpretato da attori madrelingua ricchissimo di spunti culturali, divertente e allegro e adatto ad un pubblico di adolescenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici apprendere e interiorizzare aspetti legati alla cultura inglese e spagnola (storia, letteratura, stile di vita, tradizioni e costumi ecc.) comprendere dal punto di vista scritto e orale un testo teatrale in lingua straniera favorire l'interazione

in lingua straniera con attori madrelingua britannici attraverso un laboratorio della durata di circa quaranta minuti. Contenuti ed attività. Durante le lezioni curricolari gli alunni leggeranno e analizzeranno in classe e a casa il copione teatrale stesso, sotto la guida dell'insegnante. In classe verranno svolti vari esercizi di comprensione (scritta e orale) tramite il riassunto della trama, l'analisi dei vari personaggi, lo studio del lessico e vari giochi interattivi. Lo spettacolo avrà luogo presso la Palestra - Teatro della Scuola. Terminata la rappresentazione, gli attori divideranno le classi in gruppi e svolgeranno un laboratorio teatrale della durata di circa quaranta minuti, attraverso vari giochi e attività in lingua inglese. Gli attori condurranno gli alunni a ripassare le diverse strutture grammaticali e linguistiche precedentemente svolte in classe. Durante il laboratorio gli alunni avranno molto spazio per esprimersi e conversare con gli attori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Proiezioni
 Teatro

 ❖ **DRAMMATIZZAZIONE TEATRALE (MUSICAL)**

In primavera la Scuola realizza, con tutti gli alunni delle classi, un musical. Gli studenti sono coinvolti nella realizzazione del recitato, del cantato, dei balli, delle scenografie e degli allestimenti. E' un'attività educativa e didattica completa che interessa direttamente e trasversalmente quasi tutte le discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un musical contribuisce alla formazione globale della persona dell'allievo che si lascia guidare e condurre dagli insegnanti coinvolti alla scoperta di sé e delle proprie competenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ MINIOLIMPIADI

Le Miniolimpiadi sono una manifestazione ludico-sportiva ideata e organizzata dalle maestre Pie di Bologna, alla quale partecipano scuole paritarie e statali, dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Secondo Grado. Nel 2015 hanno aderito ben 30 scuole, per un totale di circa 3000 alunni/atleti provenienti dalle province di Bologna, Rimini, Ferrara, Reggio Emilia e L'Aquila. Le Miniolimpiadi sono un raro esempio in Italia di collaborazione tra Scuola, istituzioni e famiglie nella formazione e crescita dei ragazzi, all'insegna del motto "Insieme è meglio!"; Numerosi eventi collaterali ludici, sportivi, culturali e di solidarietà fanno da cornice ai giochi e allietano la giornata delle oltre 10.000 persone attese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una mentalità sportiva, educando i ragazzi ad una sana competizione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calchetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ SCUOLA DI CANTO CORALE

L'esperienza del canto e del canto corale è una delle forme più educative.

Nell'esperienza del coro non ci sono differenze, non esistono categorie, non ci sono grandi e piccoli, perché la musica rende uguali: tutti sono musicisti! Nel canto avviene il miracolo dell'armonia e della gioia: "Il corso della vita è sommerso dal canto [...] e le brutture quotidiane si stemperano in una comunione perfetta" (Burberry Muriel, L'eleganza del riccio, Edizioni e/o); tutte le preoccupazioni, tutti i risentimenti, i desideri e i turbamenti, gli avvenimenti più o meno importanti o più o meno tristi scompaiono e lasciano il posto a una sensazione di pace e fratellanza, solidarietà e affetto, sia tra i coristi che in coloro che ascoltano. "In fondo, mi chiedo se il vero movimento del mondo non sia proprio il canto".

Obiettivi formativi e competenze attese

Cantare in un coro insegna ad ascoltare, guardare e seguire un altro che guida; insegna a comprendere l'importanza del proprio compito e ad offrire qualcosa di sé per una bellezza che giova a tutti.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Teatro

❖ **LABORATORI DI SCRITTURA**

Sono attivi nella scuola laboratori di scrittura perché è necessario che la parola non sia data per scontata, sia una parola piena, ricca, carica di significato, sia comunicazione di sé, fondata su un gusto, incrementata dall'esperienza, basata su ciò che si crede, si ama, si spera, si desidera realmente. Il linguaggio è un punto di forza su cui lavorare perché trasversale ad ogni disciplina e indispensabile per descrivere ciò che c'è: dalla realtà all'immaginazione, da ciò che fuori a ciò che c'è dentro l'individuo. Questo lavoro vede impegnati i ragazzi a mettere a fuoco le loro capacità narrative, li esercita al gusto del lessico adeguato e al giudizio critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

I laboratori di scrittura sono finalizzati anche alla partecipazione a concorsi come quello nazionale di SCRITTORI DI CLASSE per la creazione di racconti d'invenzione; il CONCORSO KARIS con elaborati di descrizione e racconto dell'esperienza; MINIOLIMPIADI con elaborati argomentativi e non ultima l'avventura di CRONISTI IN CLASSE, il concorso di minigiornalismo indetto dal Resto del Carlino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ CORSO DI LATINO

Perché studiare una lingua che i più definiscono morta? Proprio perché la sfida è più alta, proprio perché essendo morta è ferma, immobile, silenziosa, fissata per sempre. Vale la pena studiare il latino per imparare a mettere ordine dove c'è caos, un ordine diverso da quello che ci immaginiamo: il latino scardina le abitudini mentali e scatena una grande attenzione per quello che c'è. E non solo. Imparare a tradurre non è appena saper costruire la frase, ma imparare il rispetto per l'altro, lasciare che parli l'autore e ascoltarlo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il latino educa ad avere stima delle cose belle e dare importanza alle nostre radici, quelle per le quali l'Occidente è considerato la culla della civiltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **GIORNO DELLA MEMORIA E GIORNO DEL RICORDO (SHOAH E FOIBE)**

Sono i giorni della caduta dell'uomo che, lontano dal suo Creatore, dimenticandosi la sua natura, può ridursi al pari di una bestia e compiere bassezze indicibili. Sono i giorni in cui ricordiamo che il male del mondo non è morto e anche noi possiamo compierlo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vigilare, tenerci desti innanzitutto con la preghiera e con la testimonianza di coloro che hanno vissuto perché non accada mai più.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le uscite didattiche sono piccole uscite sul territorio che coprono l'orario scolastico della sola mattina ed hanno come obiettivo la conoscenza dei luoghi e delle tradizioni della nostra terra. Il vasto panorama di iniziative culturali che ruota attorno alla provincia di Rimini trova spesso agganci con le materie di studio degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le uscite didattiche costituiscono un valido strumento per impegnare gli allievi in una attenta partecipazione con domande, riprese filmate e appunti che verranno poi usati per la compilazione di una relazione finale. Le gite scolastiche vengono organizzate

ogni anno in primavera. Sono normalmente della durata di un solo giorno (ma non si esclude la possibilità di allungare i tempi) ed hanno la doppia valenza di favorire la socializzazione e di aiutare gli studenti nella ricerca del bello e del buono che li circonda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico
Multimediale

❖ **PRESEPE VIVENTE**

In stretta collaborazione con la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia, prima delle vacanze di Natale, nelle vie del paese di San Giovanni in Marignano, si svolge il mistero della Natività di Nostro Signore che vede impegnato il Coro nell'esecuzione dei canti natalizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un'occasione unica per respirare la dolcezza e la serenità di un evento che ha cambiato la vita dell'uomo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico
Multimediale
Musica

❖ **EDUCAZIONE STRADALE E PROTEZIONE CIVILE**

Nel corso del triennio i ragazzi partecipano, durante la mattina, nelle ore curricolari di Educazione alla Cittadinanza, alle lezioni di Educazione Stradale (tre ore all'anno, per un totale di nove ore) condotte dalla polizia municipale di San Giovanni in Marignano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze sociali e favorire l'educazione al rispetto del Codice della strada. Sviluppare competenze di Primo Soccorso.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.FILOMENA - RN1M030007

Criteri di valutazione comuni:

Vedi allegato

ALLEGATI: Criteri di valutazione.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Vedi allegato precedente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato precedente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi allegato precedente

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- ❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità la scuola cerca di comprenderne l'inclusione nel normale processo didattico. Non vengono svolte attività diverse da quelle ordinarie e si cerca sempre di presentare gli strumenti compensativi e dispensativi assegnati ad un singolo come ricchezza per tutta la classe. Vengono regolarmente redatti e aggiornati i Piani Educativi Individualizzati degli alunni che ne necessitano. Per ognuno di essi si coinvolge l'intero Consiglio di Classe, la famiglia e specialisti esterni alla scuola (medici, psicologi, ...). La scuola realizza attività su temi interculturali e sensibilizza il confronto con i popoli stranieri (viaggi all'estero, spettacoli teatrali in lingua straniera, ...).

Punti di debolezza

Nella nostra scuola i casi di iscrizioni di alunni che non parlano italiano sono più unici che rari, dunque la scuola, pur essendo preparata per tali eventualità, non può vantare a riguardo grandi esperienze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni in difficoltà la scuola realizza laboratori di studio, corsi di recupero e di aiuto allo studio, sia durante l'orario scolastico (anche con lavori di gruppo) sia durante apposite ore pomeridiane. Anche gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono aiutati dalla scuola con corsi di potenziamento e incontri di studio pomeridiani. Molto spesso gli interventi che la scuola realizza (sia per supportare gli studenti con maggiori difficoltà che per potenziare quelli più abili) producono buoni risultati in termini di metodologia di lavoro e di risultati scolastici.

Punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Viene definito con una modalità collegiale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti gli insegnanti del consiglio di classe.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è l'alleato più importante dell'insegnante per far sì che il processo educativo e di apprendimento dell'alunno non rimanga solo esclusiva competenza della scuola. Pertanto essa, oltre a venire coinvolta nei momenti istituzionali, condivisione PEI, PDP, GLHO, viene costantemente informata sulle strategie didattiche che di volta in volta la scuola progetta per un apprendimento quanto più possibile sereno ed inclusivo, sulle verifiche e sui risultati attesi e ottenuti, su possibili ricalibrature dei percorsi posti in essere e si confronta con gli insegnanti, per cercare insieme strategie di aiuto volte ad incrementare l'apprendimento del bambino. Sulla scorta di tali necessità, vengono predisposti incontri con le famiglie coinvolte, a seconda delle necessità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa. Quindi il ruolo delle famiglie è relativo alla funzione dei rappresentanti di classe e al coinvolgimento nelle attività proposte dalla scuola. Inoltre ruolo fondamentale delle famiglie nella nostra scuola è il sostegno economico attraverso la retta scolastica.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe Rapporti con famiglie
e simili)

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

In merito ai criteri e alle modalità di valutazione da adottare per gli alunni con BES, la normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche, se fatta secondo il DM 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Facente funzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Responsabile dell'organizzazione e stesura dell'orario scolastico.	1
----------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segreteria	Rapporto con l'utenza per fornire informazioni e servizi su questioni di tipo amministrativo ed economico.
------------	--